

VERBALE N. 1

Seduta 12 Gennaio 2021

Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali

L'anno 2021 (duemilaventuno) il giorno 12 (dodici) del mese di Gennaio alle ore 12.15, la Prima Commissione Consiliare Affari Generali, Organizzazione, Bilancio e Tributi è convocata congiuntamente con la Commissione Consiliare di Controllo in modalità telematica, a norma di quanto previsto dall'art. 73 del D.L. n. 18/2020 del 17 marzo 2020 con il seguente odg :

- Comunicazioni del Presidente;
- Audizione dell'Assessore Federico Gianassi, in merito al percorso sulla Multiutility;
- Approvazione verbali precedenti sedute;
- Varie ed eventuali.

Alle ore 12.18 il Presidente della Prima Commissione Consiliare Massimo Fratini, in qualità di team manager procede con l'appello nominale dei /delle Consiglieri/re presenti telematicamente alle ore 12.15 P. Bonanni, F. Bussolin, D'Ambrisi, alle 12.18 il Vicepresidente U. Bocci, J. Cellai, E. Cocollini, E. Conti, L.Perini;

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE
Presidente	Massimo Fratini	
Vicepresidente	Ubaldo Bocci	
Componente	Patrizia Bonanni	
Componente	Federico Bussolin	
Componente	Jacopo Cellai	
Componente	Emanuele Cocollini	
Componente	Enrico Conti	
Componente	Angelo D'Ambrisi	
Componente	Fabio Giorgetti	
Componente	Letizia Perini	

Per la segreteria della Prima Commissione e' presente la Sig.ra Annalisa Di Salvatore.

Presente l'Assessore alle Partecipate Federico Gianassi e il dirigente del Servizio Partecipate del Comune di Firenze dott. Salvatore Santoro. Presente il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani.

Alle ore 12.26 i Presidenti aprono la seduta ringraziando l'Assessore. Il Presidente M. Fratini esprime soddisfazione nell'intraprendere il percorso sulla Multiutility, una volontà espressa dal Vicepresidente U. Bocci e da altri Consiglieri. Questo sarà un passaggio importante, che avrà un impatto significativo sul Bilancio, lascia la parola all'Assessore F. Gianassi.

Per l'Assessore il primo obiettivo sullo sviluppo della Multiutility, sarà produrre un primo atto di indirizzo da inserire nella nota d'aggiornamento al Dup.

Lo scorso mese il Sindaco di Firenze, con i Sindaci di Prato ed Empoli e con il sostegno del Presidente della Regione, annunciarono la volontà di unire il settore dei servizi pubblici locali dentro un'unica grande azienda con funzioni di Multiutility.

Per l'amministrazione comunale evidenzia Gianassi, questo è il momento migliore per realizzare tale intenzione, partendo appunto dalle Partecipazioni comunali e conferirle in un unico soggetto che realizzi appunto la funzione di Multiutility.

Una società che posseda maggiori capacità di investimento, maggiori sinergie industriali in grado di gestire servizi, che sia ecosostenibile con un territorio più green e vantaggiosa per i cittadini e soprattutto sia una società in grado di posizionarsi tra le prime cinque del territorio italiano.

Il piano progettuale andrà costruito passo dopo passo con un percorso attento e non esclusivo ai soli Comuni di Empoli e Prato, ma aperto anche ad altri Comuni che vorranno scommettere in questo progetto.

I tempi di intervento alla creazione della Multiutility saranno tra gennaio e febbraio del 2022; la prima fase comporterà la stesura di atti legati al Dup e a seguire l'approvazione di atti propedeutici con una prima definizione perimetrale del progetto; tra maggio e dicembre invece, verrà messo a punto il progetto con Acea e reperimento dei crediti e con i primi del mese del 2022 dare avvio all'attività.

Intervengono con chiarimenti i Presidenti M. Fratini e A. Montelatici e i Consiglieri E. Cocollini, E. Draghi, D. Palagi, il Vicepresidente U. Bocci, il Presidente del Consiglio L. Milani, E. Conti.

Nell'intera operazione, l'amministrazione in quale modo pensa di procedere e come allargare il perimetro d'intervento; in questo progetto emerge che l'amministrazione si muoverà nella direzione opposta alle richieste sull'acqua pubblica risalenti al referendum del 2011, questi obiettivi possono essere fattibili a condizione di dedurli ad ogni logica di mercato e profitto, ecco che la costituzione di una Multiutility non corrisponde a quella che è stata un'indicazione politica

sulla gestione delle risorse pubbliche e dei beni comuni; emerge la necessità di aprire un tavolo di lavoro sia politico inclusivo di tutte le realtà locali e un tavolo manageriale con persone qualificate. Una società con investitori meno speculativi e più orientati ad una mission pubblica di costruzione dell'impresa con percorsi virtuosi in termini di ambiente contemplando tariffe contenute.

L'Assessore specifica che nell'operazione nessuno sarà escluso, le quotazioni saranno da definire certamente con regole e trasparenza e lo strumento per giungere a questi obiettivi industriali contempla necessariamente una valutazione in borsa da realizzarsi con processi innovativi ad esempio con il coinvolgimento di investitori locali, consumatori, lavoratori, fondazioni e forze economiche toscane per attirare più risorse e investire nei servizi.

Positiva l'ipotesi di due tavoli di lavoro, che risponda ad un indirizzo politico, non esclusivo del partito democratico ma aperto ai Sindaci, alle istituzioni e a chiunque voglia esprimere proprie scelte e uno industriale/giuridico. Oggi in questa situazione socio economica particolare, ecco, che diventa indispensabile intraprendere questa tipologia di percorso, sarà complesso certamente ma, permetterà all'amministrazione fiorentina di essere protagonista.

Questa, sarà un'operazione che vedrà sul territorio un soggetto unico, capace di competere con le realtà più avanzate del Paese e offrirà alle comunità locali maggiori finanziamenti, quindi investimenti, migliori servizi ai cittadini e un contenimento delle tariffe.

Interviene il Presidente M. Fratini concorde su alcuni interventi e sui timori espressi dal Vicepresidente U. Bocci che chiede approfondimenti più incisivi sul percorso di Multiutility.

Alle ore 13.48 si disconnette il Consigliere Federico Bussolin.

Il ragionamento configurato dall'Assessore per il Presidente Fratini, dovrà andare nella direzione di un contenimento delle tariffe e verso una capacità di investimenti; i soci, dovrebbero essere principalmente i Comuni, ma non sarà escluso anche un azionariato diffuso.

Terminati gli interventi il Presidente M. Fratini, procede con l'appello dei/delle Consiglieri/re

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE
Presidente	Massimo Fratini	
Vicepresidente	Ubaldo Bocci	
Componente	Patrizia Bonanni	
Componente	Jacopo Cellai	
Componente	Emanuele Cocollini	

Direzione del Consiglio Comunale

Prima Commissione Consiliare
Affari Generali, Organizzazione, Bilancio e Tributi

Componente	Enrico Conti	
Componente	Angelo D'Ambrisi	
Componente	Fabio Giorgetti	
Componente	Letizia Perini	

Dichiara chiusa la seduta alle ore 13.55.

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 27.01.2021

La Segretaria
Annalisa Di Salvatore



Il Presidente
Massimo Fratini

